

RASSEGNA STAMPA on-line

- 1) Corriere delle Comunicazioni
- 2) Ministero dell'Interno
- 3) Polizia di Stato
- 4) Libero.it
- 5) Ilmondo.it
- 6) Techeconomy
- 7) Angelinoalfano.it
- 8) Reportweb.it
- 9) Parcodeinebrodi.it
- 10) Youtube
- 11) Futurewebnet.com
- 12) Ipsa
- 13) Facebook
- 14) Asca
- 15) Agi

(Global Cyber Security Center)

1)

Of2Cen, nasce il network contro il cybercrime bancario

IL PROGETTO

Il progetto europeo vede impegnati polizia postale e istituti di credito. Obiettivo: raccogliere dati su operazioni sospette e allertare le banche su eventuali frodi in corso. Il ministro degli Interni, Angelino Alfano: "Più forte la nostra capacità di risposta ai reati informatici"

di E.L.

Polizia postale e delle comunicazioni e istituti di credito alleati nella prevenzione e nella lotta alle minacce informatiche rivolte ai servizi bancari. È quanto prevede **Of2Cen** (On-Line Fraud Cyber Centre and Expert Network), il nuovo progetto europeo di contrasto avanzato ai crimini informatici, presentato stamane al Polo Tuscolano di Roma dal ministro dell'Interno, **Angelino Alfano**, e dal capo della polizia, **Alessandro Pansa**. Obiettivi dell'iniziativa è raccogliere le segnalazioni di operazioni sospette inoltrate dalle banche alle forze dell'ordine, analizzare ed elaborare i dati trasmessi e informare in tempo reale tutti gli istituti di credito su eventuali frodi in corso".

"Abbiamo rafforzato il sistema di contrasto ai crimini informatici che attentano alla sicurezza delle operazioni bancarie - ha spiegato **Alfano** - i cittadini italiani da oggi possono stare più tranquilli sul fatto che lo Stato si prefigge di contrastare, e ci riuscirà, quelli che rubano l'identità elettronica, quelli che rubano i codici della carta di credito o del bancomat, quelli che accedono abusivamente ai servizi bancari per commettere reati. La nostra capacità di risposta esce rafforzata da questo progetto, finanziato dall'Europa, che prevede anche la collaborazione delle banche e della procura nazionale antimafia".

Of2Cen, spiegano gli ideatori, grazie a un sofisticato sistema di rilevamento e condivisione degli "early warning" relativi a possibili attività criminose, "è parte integrante di una più efficace prevenzione del cybercrime". Il progetto mira a tutelare cittadini e aziende che fanno sempre più ricorso ai servizi finanziari on line: secondo gli esperti, "uno dei costi indiretti della cyber criminalità economica è proprio la decrescente fiducia dei consumatori". Mentre per raggiungere il pieno potenziale di crescita economica attraverso internet e la digital economy è necessario che i cittadini europei siano sempre più fiduciosi".

2)

Crimini informatici: il progetto europeo *Of2cen* contro le frodi bancarie

Alla presentazione a Roma della nuova piattaforma è intervenuto il ministro Alfano e il capo della Polizia Pansa



Un progetto europeo di contrasto avanzato ai crimini informatici, sviluppato grazie a un consorzio di organizzazioni del settore privato e pubblico, con il finanziamento dell'Unione europea, nell'ambito del programma Prevenzione e lotta contro la criminalità. Questo è **Of2cen** (On-line fraud cyber centre and expert network), la piattaforma di information sharing, già in fase di sperimentazione, che dal prossimo anno sarà operativa per tutelarci dalle sempre crescenti minacce alla sicurezza basate soprattutto sui furti di identità, la clonazione di carte di credito e il phishing. Alla presentazione del progetto al Polo Tuscolano di Roma, è intervenuto il ministro dell'Interno Angelino Alfano, insieme al capo della Polizia, Alessandro Pansa. «I cittadini italiani da oggi - ha sottolineato Alfano - possono stare più tranquilli sul fatto che lo Stato si prefigge di contrastare - e ci riuscirà - coloro che rubano l'identità elettronica o il codice della carta di credito, coloro che accedono abusivamente ai servizi bancari per commettere dei reati». Il ministro ha evidenziato anche come grazie a questo nuovo servizio, sviluppato a livello europeo, sono state rafforzate le modalità di contrasto grazie proprio alla collaborazione tra sistema bancario, Procura nazionale antimafia e forze di polizia. Per realizzare l'iniziativa, la Polizia postale e delle comunicazioni ha messo in campo il meglio delle sue competenze e tutta la sua esperienza: Of2cen, infatti, con la sua piattaforma di scambio informazioni, raccoglie le segnalazioni di operazioni sospette che vengono comunicate dalle banche alla polizia, facilita lo scambio di informazioni di indirizzi Ip e di dati bancari fraudolenti attraverso canali sicuri. Partner del progetto sono Abi Lab, Unicredit, Booz & Company, **Global cyber security center**, General inspector of romanian police, National crime agency.

3)

Un passo avanti contro il cyber-crime

La Polizia di Stato attraverso una sua specialità, la polizia postale e delle comunicazioni, ha presentato "Of2cen" (On-line fraud cyber centre and expert network), un progetto europeo di contrasto avanzato ai crimini informatici. Lo ha fatto oggi, al Polo Tuscolano di Roma, mediante una piattaforma di information sharing, sviluppata grazie a un consorzio di organizzazioni del settore privato e pubblico, con il finanziamento dell'Unione europea, attraverso il programma Prevenzione e lotta contro la criminalità (Isec). Per l'occasione erano presenti, tra gli altri, il ministro dell'Interno Angelino Alfano, il capo della Polizia Alessandro Pansa e il direttore centrale delle specialità Santi Giuffrè.

Un progetto internazionale contro il cyber-crime Il rapido sviluppo tecnologico va di pari passo con l'aumento delle minacce cibernetiche che rendono sempre più vulnerabile la nostra società.

In particolare il phishing e la clonazione di carte di credito si basano sul furto di identità, e rappresentano una parte visibile di un'allarmante e ricorrente attività criminale organizzata su larga scala.

Da una recente indagine condotta in Italia in ambito bancario è emerso che, in più dei due terzi dei casi, la perdita economica sostenuta da clienti e/o banche è legato al furto d'identità elettronica. Le transazioni fraudolente rivelano che il trasferimento di denaro è il mezzo preferito dai criminali per compiere il furto, e che i criminali lo compiono indifferentemente sia su transazioni nazionali che internazionali.

La Postale in campo La polizia postale ha messo in campo tutte le sue competenze e la sua esperienza per lanciare "Of2cen", progetto volto alla creazione di un centro per l'analisi, la prevenzione e la lotta contro le minacce informatiche rivolte ai servizi bancari online e ai meccanismi di gestione del denaro. Partner del progetto sono Abi Lab, Unicredit, Booz & Company, **Global cyber security center**, General inspector of romanian police, National crime agency.

Cosa fa "Of2cen" "Of2cen" con la sua piattaforma di scambio informazioni, raccoglie le segnalazioni di operazioni sospette che vengono comunicate dalle banche alla polizia, facilita lo scambio di informazioni di indirizzi Ip e di dati bancari fraudolenti attraverso canali sicuri.

Non solo: la polizia postale rileva e condivide informazioni degli "early warnings", relativi a possibili attività criminose, mettendo in atto una efficace prevenzione del cyber-crime.

La piattaforma attualmente è in fase di sperimentazione e sarà operativa entro la fine del 2013.

Durante la presentazione sono intervenuti il direttore generale dell'Associazione Bancaria Italiana e presidente di Abilab Giovanni Sabatini e il vice direttore generale di Unicredit Paolo Fiorentino.

Dopo il saluto introduttivo del direttore centrale delle Specialità Santi Giuffrè, hanno chiuso l'incontro gli interventi del capo della Polizia Alessandro Pansa e del ministro dell'Interno Angelino Alfano. Gli interventi del ministro dell'Interno e del capo della Polizia "Abbiamo rafforzato il sistema di contrasto ai crimini informatici che attentano alla sicurezza delle operazioni bancarie", ha detto il ministro dell'Interno. "I cittadini italiani da oggi - ha proseguito Alfano - possono stare più tranquilli sul fatto che lo Stato si prefigge di contrastare - e ci riuscirà - coloro che rubano l'identità elettronica o il codice della carta di credito, coloro che accedono abusivamente ai servizi bancari per commettere dei reati". "Con un servizio nuovo - ha rimarcato il titolare del Viminale - e con una collaborazione con le banche, la Procura nazionale antimafia e un progetto finanziato dall'Europa, abbiamo rafforzato le modalità di contrasto". Prima di lui era intervenuto il capo della Polizia Alessandro Pansa che, parlando del "Datagate" ha precisato che "La vicenda di Snowden ha dimostrato che c'è stato un vulnus dei sistemi amministrativi, non dei sistemi informatici". Quello di Snowden è dunque "un caso di infedeltà", sono stati violati i meccanismi a monte, non i sistemi informatici", ha concluso il prefetto Pansa. A introdurre i lavori era stato il direttore delle Specialità della Polizia di Stato Santi Giuffrè che si è soffermato sull'importanza di mettere al servizio del cittadino la sinergia pubblico-privato con strumenti di sicurezza che coinvolgono persone comuni e mondo bancario: in una parola "Of2cen".

4)

AL VIA PROGETTO EUROPEO OF2CEN CONTRO LE FRODI BANCARIE

ROMA (ITALPRESS) – Un progetto europeo di contrasto avanzato ai crimini informatici, sviluppato grazie a un consorzio di organizzazioni del settore privato e pubblico, con il finanziamento dell'Unione europea, nell'ambito del programma Prevenzione e lotta contro la criminalità. Questo è Of2cen (On-line fraud cyber centre and expert network), la piattaforma di information sharing, già in fase di sperimentazione, che dal prossimo anno sarà operativa per tutelarci dalle sempre crescenti minacce alla sicurezza basate soprattutto sui furti di identità, la clonazione di carte di credito e il phishing. Alla presentazione del progetto al Polo Tuscolano di Roma, è intervenuto il ministro dell'Interno Angelino Alfano, insieme al capo della Polizia, Alessandro Pansa. "I cittadini italiani da oggi – ha sottolineato Alfano – possono stare più tranquilli sul fatto che lo Stato si prefigge di contrastare – e ci riuscirà – coloro che rubano l'identità elettronica o il codice della carta di credito, coloro che accedono abusivamente ai servizi bancari per commettere dei reati". Il ministro ha evidenziato anche come grazie a questo nuovo servizio, sviluppato a livello europeo, sono state rafforzate le modalità di contrasto grazie proprio alla collaborazione tra sistema bancario, Procura nazionale antimafia e forze di polizia. Per realizzare l'iniziativa, la Polizia postale e delle comunicazioni ha messo in campo il meglio delle sue competenze e tutta la sua esperienza: Of2cen, infatti, con la sua piattaforma di scambio informazioni, raccoglie le segnalazioni di operazioni sospette che vengono comunicate dalle banche alla polizia, facilita lo scambio di informazioni di indirizzi Ip e di dati bancari fraudolenti attraverso canali sicuri. Partner del progetto sono Abi Lab, Unicredit, Booz & Company, **Global cyber security center**, General inspector of romanian police, National crime agency. (ITALPRESS).

5)

Alfano, con progetto "Of2cen" si rafforza lotta a cybercrime

Progetto europeo per piattaforma dati contro truffe on-line

Roma, 28 ott. Con il piano europeo "Of2Cen" per la lotta alle truffe on-line "abbiamo rafforzato il sistema di contrasto ai crimini informatici con cui si attenta alla sicurezza delle operazioni bancarie". Lo ha detto il ministro dell'Interno, Angelino Alfano, nel corso della presentazione del nuovo progetto "On-line frauds cyber centre and expert network", presso il Polo tuscolano della polizia a Roma. "I cittadini italiani da oggi possono stare più tranquilli: lo Stato si prefigge di contrastare - e ci riuscirà - i furti di identità elettronica, o dei codice delle carte bancomat o chi accede abusivamente ai servizi bancari per commettere dei reati". Secondo il ministro, è importante che, in questo progetto "finanziato dall'Europa" ci sia "la collaborazione delle banche e della Procura nazionale antimafia". Nel corso della presentazione, il prefetto Santi Giuffrè, ha ricordato come le finalità di questo progetto siano "raccogliere le segnalazioni di operazioni sospette inoltrate alla Polizia di Stato dagli Istituti Bancari attraverso un canale sicuro di comunicazione; analizzare ed elaborare le informazioni trasmesse attraverso metodi di correlazione informatici; informare in tempo reale tutti gli Istituti bancari sui fenomeni fraudolenti in corso". Dati relativi agli attacchi a utenti dei servizi di home banking: 2012 CASI DENUNCIATI: 3495 5221 ARRESTATI: 10 8 DEFERITI AG; 291 149 SOMME SOTTRATTE: 4.541.000 5.400.000 SOMME RECUPERATE 200.000 672.000 INFOPHOTO

6)

Internet: parte progetto Of2Cen contro il cybercrime

Il nome non è dei più facili da pronunciare, "Of2Cen", acronimo di "On line frauds cyber centre and expert network", ma ha l'ambizioso obiettivo di creare il primo Centro di analisi, prevenzione e lotta alle minacce

informatiche rivolte ai servizi bancari online e ai meccanismi di gestione del denaro. Il progetto è realizzato dalla Polizia con la collaborazione dell'Abi ed è stato finanziato dalla comunità europea e interessa ben 16 gruppi bancari. Presentato dal ministro dell'Interno Angelino Alfano e dal capo della polizia Alessandro Pansa, il progetto, dice il direttore delle specialità della polizia, Santi Giuffrè, *“rappresenta un reale strumento di collaborazione e interscambio tra pubblico e privato”*. Compito primario del Centro è infatti raccogliere le segnalazioni di operazioni sospette provenienti dalle banche, analizzare ed elaborare questi dati, trasmettere le informazioni in tempo reale agli istituti bancari su quanto sta accadendo. L'interesse della criminalità per il settore, d'altronde, è in crescita. Da gennaio a settembre si sono registrati 5.221 attacchi a utenti di servizi di home banking, in aumento rispetto al 2012 quando furono denunciati 3.495 casi. Le somme sottratte sono 5,4 milioni (4,5 nel 2012) e quelle recuperate 672 mila euro; 8 gli arrestati e 149 le persone denunciate. *“Con questo progetto – ha detto Alfano – abbiamo rafforzato il sistema di contrasto ai crimini informatici che attentano alla sicurezza delle operazioni bancarie”*. Da oggi dunque *“i cittadini italiani possono stare tranquilli sul fatto che lo Stato si prefigge di contrastare, e ci riuscirà, quelli che rubano l'identità elettronica, il codice delle carte e dei bancomat e che accedono ai servizi bancari abusivamente per commettere reati. Con la collaborazione delle banche, della procura nazionale Antimafia e con un progetto finanziato dall'Unione Europea, abbiamo rafforzato le modalità di contrasto”*. Un intervento che parte dallo Stato ma che *“chiede aiuto da protagonisti alle associazioni di categoria”* per combattere il crimine. *“Oggi ci dobbiamo confrontare con una realtà criminale che ci dimostra quanto si può mettere in crisi la tutela della privacy e i sistemi che regolano la vita dei cittadini. I danni e i pericoli che l'informatica ha messo insieme non sono stati correttamente affrontati. Avere un sistema come quello che presentiamo oggi vuol dire attrezzarsi sempre meglio ai pericoli”*. In Of2cen il mondo bancario è coinvolto in prima persona. *“la lotta al cybercrime – dice il direttore generale dell'Abi Giovanni Sabatini - rappresenta da sempre un punto nodale della strategia di sicurezza delle banche. Nel 2012 ci sono state un miliardo di operazioni di home banking ed è evidente che questo incremento rappresenta un'evoluzione per chi vuole attaccare il sistema”*

7)

Angelino Alfano: Con progetto OF2CEN rafforzato contrasto a Cybercrime

Roma, 28 ott. – (Adnkronos) – Una piattaforma di dati in comune che consentirà di mettere insieme strumenti di sicurezza contro le truffe online. Con il progetto OF2CEN di contrasto avanzato ai crimini informatici, sottoscritto oggi a Roma tra Polizia di Stato e Abi **“abbiamo rafforzato il sistema di contrasto ai crimini informatici che attentano alla sicurezza delle operazioni bancarie”**, ha detto il ministro dell'Interno Angelino Alfano intervenendo a Roma, al Polo Tuscolano, per la firma del progetto. **“I cittadini italiani da oggi -ha proseguito Alfano- possono stare piu' tranquilli sul fatto che lo Stato si prefigge di contrastare -e ci riuscirà –coloro che rubano l'identità elettronica o il codice della carta di credito, coloro che accedono abusivamente ai servizi bancari per commettere dei reati”**.

“Con un servizio nuovo -ha rimarcato il titolare del Viminale- e con una collaborazione con le banche, la Procura nazionale antimafia e un progetto finanziato dall'Europa, abbiamo rafforzato le modalità di contrasto”.

8)

“OF2CEN”. Progetto europeo di contrasto avanzato ai crimini informatici

E' stato presentato questa mattina presso il Polo Tuscolano in Via Tuscolana 1548 a Roma, alla presenza del Ministro dell'Interno Angelino Alfano, del Capo della Polizia Prefetto Alessandro Pansa, del Direttore Generale dell'Associazione Bancaria Italiana e Presidente ABILAB Dr. Giovanni Sabatini, del Vice Direttore Generale di Unicredit Dr. Paolo Fiorentino e del Procuratore Antimafia Dr. Franco Roberti, un innovativo sistema per il contrasto del Cyber crime incentrato in una "intelligente" modalità di condivisione di informazioni con il sistema bancario.

Allestito con il supporto di ABI (Associazione Bancaria Italiana), **GCSEC (Global Cyber Security Center)** una fondazione di Poste Italiane, UniCredit, NCA (National Crime Agency), Polizia Rumena e Booz&Co, il sistema mira ad abbattere tutte quelle barriere burocratiche, tecniche e di diffidenza fino ad oggi di grave ostacolo per una concreta ed efficace attività di prevenzione del crimine on line.

Il progetto non è rilevante solo per la creazione di una piattaforma di scambio d'informazioni, ma faciliterà anche la collaborazione di tutti i partecipanti contro una minaccia comune e crescente, implementando partenariati pubblici e privati più efficaci.

Alla luce dei positivi ed incoraggianti riscontri rilevati la Polizia auspica una "sponsorship" a livello europeo del modello sviluppato che coinvolga banche ed istituzioni di altri paesi dell'Unione.

9)

CYBERCRIME: LA POLIZIA DI STATO PRESENTA "OF2CEN" UN PROGETTO EUROPEO CONTRO I CRIMINI INFORMATICI

28/10/2013 - La Polizia di Stato attraverso una sua specialità, la polizia postale e delle comunicazioni, ha presentato "Of2cen" (On-line fraud cyber centre and expert network), un progetto europeo di contrasto avanzato ai crimini informatici. Lo ha fatto oggi, al Polo Tuscolano di Roma, mediante una piattaforma di information sharing, sviluppata grazie a un consorzio di organizzazioni del settore privato e pubblico, con il finanziamento dell'Unione europea, attraverso il programma Prevenzione e lotta contro la criminalità (Isec). Per l'occasione erano presenti, tra gli altri, il ministro dell'Interno Angelino Alfano, il capo della Polizia Alessandro Pansa e il direttore centrale delle specialità Santi Giuffrè. Un progetto internazionale contro il cyber-crime. Il rapido sviluppo tecnologico va di pari passo con l'aumento delle minacce cibernetiche che rendono sempre più vulnerabile la nostra società.

In particolare il phishing e la clonazione di carte di credito si basano sul furto di identità, e rappresentano una parte visibile di un'allarmante e ricorrente attività criminale organizzata su larga scala.

Da una recente indagine condotta in Italia in ambito bancario è emerso che, in più dei due terzi dei casi, la perdita economica sostenuta da clienti e/o banche è legato al furto d'identità elettronica. Le transazioni fraudolente rivelano che il trasferimento di denaro è il mezzo preferito dai criminali per compiere il furto, e che i criminali lo compiono indifferentemente sia su transazioni nazionali che internazionali.

La Postale in campo

La polizia postale ha messo in campo tutte le sue competenze e la sua esperienza per lanciare "Of2cen", progetto volto alla creazione di un centro per l'analisi, la prevenzione e la lotta contro le minacce informatiche rivolte ai servizi bancari online e ai meccanismi di gestione del denaro. Partner del progetto sono Abi Lab, Unicredit, Booz & Company, **Global cyber security center**, General inspector of romanian police, National crime agency.

Cosa fa "Of2cen"

"Of2cen" con la sua piattaforma di scambio informazioni, raccoglie le segnalazioni di operazioni sospette che vengono comunicate dalle banche alla polizia, facilita lo scambio di informazioni di indirizzi Ip e di dati bancari fraudolenti attraverso canali sicuri.

Non solo: la polizia postale rileva e condivide informazioni degli "early warnings", relativi a possibili attività criminose, mettendo in atto una efficace prevenzione del cyber-crime.

La piattaforma attualmente è in fase di sperimentazione e sarà operativa entro la fine del 2013.

Durante la presentazione sono intervenuti il direttore generale dell'Associazione Bancaria Italiana e

presidente di Abilab Giovanni Sabatini e il vice direttore generale di Unicredit Paolo Fiorentino.

Dopo il saluto introduttivo del direttore centrale delle Specialità Santi Giuffrè, hanno chiuso l'incontro gli interventi del capo della Polizia Alessandro Pansa e del ministro dell'Interno Angelino Alfano.

Gli interventi del ministro dell'Interno e del capo della Polizia "Abbiamo rafforzato il sistema di contrasto ai crimini informatici che attentano alla sicurezza delle operazioni bancarie", ha detto il ministro dell'Interno. "I cittadini italiani da oggi - ha proseguito Alfano - possono stare più tranquilli sul fatto che lo Stato si prefigge di contrastare - e ci riuscirà - coloro che rubano l'identità elettronica o il codice della carta di credito, coloro che accedono abusivamente ai servizi bancari per commettere dei reati". "Con un servizio nuovo - ha rimarcato il titolare del Viminale - e con una collaborazione con le banche, la Procura nazionale antimafia e un progetto finanziato dall'Europa, abbiamo rafforzato le modalità di contrasto".

Prima di lui era intervenuto il capo della Polizia Alessandro Pansa che, parlando del "Datagate" ha precisato che "La vicenda di Snowden ha dimostrato che c'è stato un vulnus dei sistemi amministrativi, non dei sistemi informatici". Quello di Snowden è dunque "un caso di infedeltà", sono stati violati i meccanismi a monte, non i sistemi informatici", ha concluso il prefetto Pansa.

A introdurre i lavori era stato il direttore delle Specialità della Polizia di Stato Santi Giuffrè che si è soffermato sull'importanza di mettere al servizio del cittadino la sinergia pubblico-privato con strumenti di sicurezza che coinvolgono persone comuni e mondo bancario: in una parola "Of2cen".

10)

<http://www.youtube.com/watch?v=XDonXtCac-k>

11)

Cybercrime, parte progetto OF2CEN contro attacchi a home banking

La Polizia di Stato attraverso una sua specialità, la polizia postale e delle comunicazioni, ha presentato "OF2CEN" (On-line fraud cyber centre and expert network), un progetto europeo di contrasto avanzato ai crimini informatici. Lo ha fatto ieri, al Polo Tuscolano di Roma, mediante una piattaforma di [information sharing](#), sviluppata grazie a un consorzio di organizzazioni del settore privato e pubblico, con il finanziamento dell'Unione europea, attraverso il programma Prevenzione e lotta contro la criminalità (ISEC).

Per l'occasione erano presenti, tra gli altri, il ministro dell'Interno Angelino Alfano, il [capo della Polizia Alessandro Pansa](#) e il direttore centrale delle specialità Santi Giuffrè. Il rapido sviluppo tecnologico va di pari passo con l'aumento delle minacce cibernetiche che rendono sempre più vulnerabile la nostra società. In particolare il phishing e la clonazione di carte di credito si basano sul furto di identità, e rappresentano una parte visibile di un'allarmante e ricorrente attività criminale organizzata su larga scala. La polizia postale ha messo in campo tutte le sue competenze e la sua esperienza per lanciare "Of2cen", progetto volto alla creazione di un centro per l'analisi, la prevenzione e la lotta contro le minacce informatiche rivolte ai servizi bancari online e ai meccanismi di gestione del denaro. Partner del progetto sono Abi Lab, Unicredit, Booz & Company, [Global cyber security center](#), General inspector of romanian police, National crime agency. "Of2cen" con la sua piattaforma di scambio informazioni, raccoglie le segnalazioni di operazioni sospette che vengono comunicate dalle banche alla polizia, facilita lo scambio di informazioni di indirizzi Ip e di dati bancari fraudolenti attraverso canali sicuri. Non solo: la polizia postale rileva e condivide informazioni degli "early warnings", relativi a possibili attività criminose, mettendo in atto una efficace prevenzione del cyber-crime. La piattaforma attualmente è in fase di sperimentazione e sarà operativa entro la fine del 2013.

Durante la presentazione sono intervenuti il direttore generale dell'Associazione Bancaria Italiana e presidente di Abilab Giovanni Sabatini e il vice direttore generale di Unicredit Paolo Fiorentino. Dopo il saluto introduttivo del direttore centrale delle Specialità Santi Giuffrè, hanno chiuso l'incontro gli interventi del capo della Polizia Alessandro Pansa e del ministro dell'Interno Angelino Alfano. "Abbiamo rafforzato il

sistema di contrasto ai crimini informatici che attentano alla sicurezza delle operazioni bancarie", ha detto il ministro dell'Interno.

Prima di lui era intervenuto il capo della Polizia Alessandro Pansa che, parlando del "Datagate" ha precisato che "La vicenda di Snowden ha dimostrato che c'è stato un vulnus dei sistemi amministrativi, non dei sistemi informatici". Quello di Snowden è dunque "un caso di infedeltà, sono stati violati i meccanismi a monte, non i sistemi informatici", ha concluso il prefetto Pansa. In un mese, dal 10 dicembre 2012 al 13 gennaio 2013, l'agenzia Nsa avrebbe "monitorato" [124,8 miliardi di telefonate nel mondo](#), di cui 46 milioni in Italia.

12)

REATI INFORMATICI

[Frodi bancarie, furti d'identità, carte clonate, phishing: l'UE ha la sua task force anti-hacker](#)

Crimini informatici: il progetto europeo "Of2cen" (On-line fraud cyber centre and expert network) contro le frodi bancarie. Alla presentazione a Roma della nuova piattaforma è intervenuto il Ministro Alfano e il capo della Polizia Pansa. Grazie all'information sharing contrasto più efficace al cybercrime. Un progetto europeo di contrasto avanzato ai crimini informatici, sviluppato grazie a un consorzio di organizzazioni del settore privato e pubblico, con il finanziamento dell'Unione europea, nell'ambito del programma Prevenzione e lotta contro la criminalità. Questo è Of2cen (On-line fraud cyber centre and expert network), la piattaforma di information sharing, già in fase di sperimentazione, che dal prossimo anno sarà operativa per tutelarci dalle sempre crescenti minacce alla sicurezza basate soprattutto sui furti di identità, la clonazione di carte di credito e il phishing. Alla presentazione del progetto al Polo Tuscolano di Roma, è intervenuto il ministro dell'Interno Angelino Alfano, insieme al capo della Polizia, Alessandro Pansa. «I cittadini italiani da oggi - ha sottolineato Alfano - possono stare più tranquilli sul fatto che lo Stato si prefigge di contrastare - e ci riuscirà - coloro che rubano l'identità elettronica o il codice della carta di credito, coloro che accedono abusivamente ai servizi bancari per commettere dei reati». Il ministro ha evidenziato anche come grazie a questo nuovo servizio, sviluppato a livello europeo, sono state rafforzate le modalità di contrasto grazie proprio alla collaborazione tra sistema bancario, Procura nazionale antimafia e forze di polizia. Per realizzare l'iniziativa, la Polizia postale e delle comunicazioni ha messo in campo il meglio delle sue competenze e tutta la sua esperienza: Of2cen, infatti, con la sua piattaforma di scambio informazioni, raccoglie le segnalazioni di operazioni sospette che vengono comunicate dalle banche alla polizia, facilita lo scambio di informazioni di indirizzi Ip e di dati bancari fraudolenti attraverso canali sicuri. Partner del progetto sono Abi Lab, Unicredit, Booz & Company, [Global cyber security center](#), General inspector of romanian police, National crime agency.

13)

Crimini informatici: il progetto europeo Of2cen contro le frodi bancarie

Un progetto europeo di contrasto avanzato ai crimini informatici, sviluppato grazie a un consorzio di organizzazioni del settore privato e pubblico, con il finanziamento dell'Unione europea, nell'ambito del programma Prevenzione e lotta contro la criminalità. Questo è **Of2cen (On-line fraud cyber centre and expert network)**, la piattaforma di information sharing, già in fase di sperimentazione, che dal prossimo anno sarà operativa per tutelarci dalle sempre crescenti minacce alla sicurezza basate soprattutto sui furti di identità, la clonazione di carte di credito e il phishing. Alla presentazione del progetto al Polo Tuscolano di Roma, è intervenuto il ministro dell'Interno **Angelino**

Alfano, insieme al capo della Polizia, **Alessandro Pansa**. "I cittadini italiani da oggi - ha sottolineato Alfano - possono stare più tranquilli sul fatto che lo Stato si prefigge di contrastare - e ci riuscirà - coloro che rubano l'identità elettronica o il codice della carta di credito, coloro che accedono abusivamente ai servizi bancari per commettere dei reati". Il ministro ha evidenziato anche come grazie a questo nuovo servizio, sviluppato a livello europeo, sono state rafforzate le modalità di contrasto grazie proprio alla collaborazione tra sistema bancario, Procura nazionale antimafia e forze di polizia. Per realizzare l'iniziativa, la Polizia postale e delle comunicazioni ha messo in campo il meglio delle sue competenze e tutta la sua esperienza: Of2cen, infatti, con la sua piattaforma di scambio informazioni, raccoglie le segnalazioni di operazioni sospette che vengono comunicate dalle banche alla polizia, facilita lo scambio di informazioni di indirizzi Ip e di dati bancari fraudolenti attraverso canali sicuri. Partner del progetto sono Abi Lab, Unicredit, Booz & Company, **Global cyber security center**, General inspector of romanian police, National crime agency. -

14)

Banche: Alfano presenta servizio polizia contro crimine informatico

(ASCA) - Roma, 28 ott - "Abbiamo rafforzato il sistema di contrasto ai crimini informatici che attentano alla sicurezza delle operazioni bancarie". E' stato lo stesso ministro dell'Interno, Angelino Alfano a spiegare oggi l' "On-line frauds cyber centre and expert network", il nuovo servizio di polizia per il contrasto ai crimini informatici in campo bancario attivato con l'ausilio delle autorità europee e in collaborazione con l'Abi, Unicredit e Nca (National crime agency). Il servizio, illustrato stamane presso il Centro Tuscolano di Roma alla presenza del Procuratore nazionale antimafia Franco Roberti, del direttore generale dell'Abi Giovanni Sabatini, del vice-direttore generale di Unicredit Paolo Fiorentino e del capo della Polizia, prefetto Alessandro Pansa. Dopo le misure adottate a livello investigativo, ha poi detto Alfano, "i cittadini possono stare più tranquilli sul fatto che lo Stato si prefigge di contrastare, e ci riuscirà, coloro i quali rubano le identità elettroniche o i codici delle carte di credito o dei bancomat. Un contrasto che si estende, in generale, a tutti coloro che accedono abusivamente ai servizi bancari per commettere reati. Oggi - ha poi detto il ministro - con un servizio nuovo e con la collaborazione delle banche, con la Procura nazionale antimafia e con un progetto finanziato dall'Europa abbiamo rafforzato le modalità di contrasto". Il nuovo servizio, e' stato spiegato oggi dal Prefetto Santi Giuffrè, direttore centrale per la Polizia delle Comunicazioni, interessa 16 banche. Nel solo anno in corso i casi di cybercrime denunciati sono stati ben 5.321 (rispetto ai 3.495 del 2012). Numeri che testimoniano il crescere del fenomeno che ha portato, sempre nel 2013, a 5.400.000 euro sottratti 'telematicamente'. Un fenomeno di contrasto che si è esplicitato attraverso 8 arresti, 149 deferimenti all'autorità giudiziaria e 672.000 euro recuperati. Obiettivo del Progetto presentato oggi, quello di raccogliere le segnalazioni di operazioni sospette inoltrate alla Polizia di Stato dagli Istituti Bancari attraverso un canale sicuro di comunicazione; analizzare ed elaborare le informazioni trasmesse attraverso metodi di correlazione informatici; informare in tempo reale tutti gli Istituti bancari sui fenomeni fraudolenti in corso. gc/

15)

Cybercrime: polizia, nasce network contro attacchi a home banking

(AGI) - Roma, 28 ott. - Polizia postale e delle comunicazioni e istituti di credito alleati nella prevenzione e nella lotta alle minacce informatiche rivolte ai servizi bancari. E' quanto prevede Of2Cen (On-Line Fraud Cyber Centre and Expert Network), il nuovo "progetto europeo di contrasto avanzato ai crimini informatici" presentato stamane al Polo Tuscolano di Roma dal ministro dell'Interno, Angelino Alfano, e dal capo della polizia, Alessandro Pansa. Obiettivi dell'iniziativa, "raccogliere le segnalazioni di operazioni sospette inoltrate dalle banche alle forze dell'ordine", "analizzare ed elaborare i dati trasmessi", "informare in tempo reale tutti gli istituti di credito su eventuali frodi in corso". "Abbiamo rafforzato il sistema di contrasto ai crimini informatici che attentano alla sicurezza delle operazioni bancarie - ha spiegato Alfano - i cittadini

italiani da oggi possono stare piu' tranquilli sul fatto che lo Stato si prefigge di contrastare, e ci riuscirà, quelli che rubano l'identita' elettronica, quelli che rubano i codici della carta di credito o del bancomat, quelli che accedono abusivamente ai servizi bancari per commettere reati. La nostra capacita' di risposta esce rafforzata da questo progetto, finanziato dall'Europa, che prevede anche la collaborazione delle banche e della procura nazionale antimafia". Of2Cen , spiegano gli ideatori, grazie a un sofisticato sistema di rilevamento e condivisione degli "early warning" relativi a possibili attivita' criminose, "e' parte integrante di una piu' efficace prevenzione del cybercrime". Il progetto mira a tutelare cittadini e aziende che fanno sempre piu' ricorso ai servizi finanziari on line: secondo gli esperti, "uno dei costi indiretti della cyber criminalita' economica e' proprio la decrescente fiducia dei consumatori". Mentre "per raggiungere il pieno potenziale di crescita economica attraverso internet e la 'digital economy' e' necessario che i cittadini europei siano sempre piu' fiduciosi". (AGI) .